

# CODICE ETICO

**Revisione 04 del 15/09/2015**



**POLLUTION S.r.l.** Via Guizzardi, 52 - 40054 Budrio (Bologna) - Italy

Tel +39 051-6931.840 - Fax +39 051-6931.818 - Call Centre Assistenza Tecnica +39 051 6931.888

[pollution@pollution.it](mailto:pollution@pollution.it) [www.pollution.it](http://www.pollution.it)

P.IVA 00694631201 - C.F. e Iscr. Reg. Imp. Bo 04051900373 - N° R.E.A. 335338

## Premessa

Il decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ha introdotto la disciplina della responsabilità amministrativa delle società. Secondo tale disciplina le società possono essere ritenute responsabili e, conseguentemente sanzionate patrimonialmente, in relazione a taluni reati commessi o tentati nell'interesse o a vantaggio della società stessa da persone che all'interno della società rivestano, formalmente o anche di fatto, funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione, ovvero siano sottoposte alla vigilanza o direzione delle predette persone.

Allo scopo di prevenire la commissione di tali reati, la Pollution S.r.l., ha deciso di adottare modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire i reati stessi. Modelli di cui il presente CODICE ETICO è parte fondamentale nel quale si esprimono principi etici, già consolidati, ai quali la Pollution S.r.l. vuole continuare a conformarsi nella conduzione delle proprie attività.

Questo perché la Pollution S.r.l. riconosce l'importanza della responsabilità etico-sociale, della sicurezza e della salvaguardia ambientale nella conduzione degli affari e delle attività aziendali e si impegna al rispetto delle legittime aspettative di chiunque abbia interesse alla buona prosecuzione aziendale e della collettività in cui opera.

## Profilo aziendale dell'azienda

La **POLLUTION come srl** nasce nel 1991 per dedicarsi ai problemi relativi all' inquinamento.

La lunga esperienza maturata fin dal 1975 da uno dei fondatori nel settore della bonifica degli anestetici in sala operatoria la rende subito efficace nella produzione di questi impianti, molto semplici concettualmente ma fortemente innovativi per l'epoca.

Inizia ad occuparsi anche di sistemi di analisi ambientale pur non avendo alcuna esperienza in merito e ne acquisisce la competenza fino a svilupparne nuove applicazioni.

Nel 1996 a seguito di una variazione nella compagine societaria si dedica al settore della sanità, successivamente a quello dell'assistenza agli anziani ed agli handicappati, e per ultimo al settore dell'inquinamento industriale; potenziando la propria struttura con persone competenti e qualificate nei settori operativi.

Attenta alle esigenze mira a sviluppare prodotti propri e a crescere in qualità sfruttando sistemi informatici e codificando e ordinando i processi aziendali.

Crede nella necessità di fornire non solo prodotti ma professionalità, serietà, competenza ai propri clienti per assisterli nell' impiego e nelle applicazioni.

Oggi conta di un organico molto giovane e fortemente motivato che, oltre a dare un impulso di dinamica innovazione, consente di lavorare con lo spirito di squadra in un ambiente sereno per contribuire a migliorare il benessere, la salute e la qualità della vita dell'uomo nel lavoro e nella debilitazione. Dal 01/01/05 ha trasformato la sua ragione sociale in **Pollution S.p.A.**

Dal 01/01/09 è stato deciso uno spin off che ha portato alla nascita di due realtà più snelle ed in grado di perseguire meglio i relativi core business, una delle quali è la **POLLUTION Srl**.

## **Destinatari ed ambito di applicazione del codice**

Il presente Codice Etico si applica alla Pollution S.r.l. Destinatari del Codice Etico sono pertanto tutti gli Amministratori, i dipendenti ed i collaboratori, nonché tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti con la Pollution S.r.l. ed operano per perseguirne gli obiettivi.

A fronte di ciò, Pollution S.r.l. si impegna alla diffusione del presente codice, alla corretta interpretazione dei suoi contenuti ed alla messa a disposizione di strumenti che ne favoriscano l'applicazione.

La Pollution S.r.l. mette in atto, inoltre, le necessarie misure al fine di svolgere attività di verifica e monitoraggio dell'applicazione del Codice Etico, prevedendo, in alcuni casi, sanzioni in caso di sua violazione. A questo scopo è previsto un apposito organismo interno con il compito, tra gli altri, di vigilare sull'applicazione del codice.

## **Principi di riferimento**

I comportamenti della Pollution S.r.l. pertanto, in osservanza di standard etici ed il rispetto delle leggi applicabili, sono improntati ai principi di responsabilità economica, ambientale e sociale dell'impresa.

In particolare, l'adozione del presente Codice Etico rappresenta l'espressione di un contesto aziendale fortemente orientato ai valori di legalità, trasparenza, riservatezza, correttezza e professionalità, nonché indice di attenzione particolare alla salvaguardia e tutela dell'ambiente, alla protezione della salute, alla sicurezza sui luoghi di lavoro ed alla tutela della privacy.

***La Pollution S.r.l. ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui essa opera.***

Ogni amministratore e dipendente della Pollution S.r.l. deve impegnarsi al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui la Società opera.

Tale impegno deve valere anche per i consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con Pollution S.r.l. La Società non inizierà o proseguirà nessun rapporto con chi non intenda allinearsi a questo principio. Gli amministratori e dipendenti devono essere a conoscenza delle leggi e dei comportamenti conseguenti; qualora esistessero dei dubbi su come procedere la Pollution S.r.l. fornirà loro un'adeguata informazione.

La Pollution S.r.l. assicurerà adeguata formazione e sensibilizzazione continua sulle problematiche attinenti al Codice Etico.

***Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.***

Tutte le azioni e le operazioni della Pollution S.r.l. devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

In tale ottica si ricorda:

Che la Pollution S.r.l., nell'ambito della certificazione UNI EN ISO 9001:2008, ha creato un Sistema strutturato per processi (compreso quello Amministrativo) le attività dei quali sono regolamentate da Procedure e istruzioni operative;

Che esiste un organigramma con evidenziate responsabilità, competenze ed interrelazioni del personale della Pollution S.r.l.;

Che tutte le informazioni a disposizione della Pollution S.r.l. vengono trattate nel rispetto della riservatezza e privacy dei soggetti interessati.

### ***Principi base ed elenco articoli relativi alle tipologie di Reato***

**A) Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione:** si citano ad esempio l'istigazione alla corruzione, malversazione a danno dello Stato o di altro ente pubblico etc.

Si elenca una serie di comportamenti da tenere nel corso di rapporti con la Pubblica Amministrazione, pubblici dipendenti e, nel caso di enti concessionari di pubblico servizio, interlocutori commerciali privati.

Tale elenco vuole essere solo esemplificativo e non lo si ritiene esaustivo

- Non è consentito offrire denaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro parenti, sia italiani che di altri paesi, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.
- Si considerano atti di corruzione sia i pagamenti illeciti fatti direttamente da enti italiani o da loro dipendenti, sia i pagamenti illeciti fatti tramite persone che agiscono per conto di tali enti sia in Italia che all'estero.
- Si proibisce di offrire o di accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore di valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione.
- In quei paesi dove è nel costume offrire doni a clienti od altri, è possibile agire in tal senso quando questi doni siano di natura appropriata e di valore modico, ma sempre nel rispetto delle leggi. Ciò non deve comunque mai essere interpretato come una ricerca di favori.

- Quando è in corso una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione, il personale incaricato non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni, per conto della Pubblica Amministrazione.
- Nel caso specifico dell'effettuazione di una gara con la Pubblica Amministrazione si dovrà operare nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale.
- Se Pollution S.r.l. utilizza un consulente o un soggetto "terzo" per essere rappresentato nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, si dovrà prevedere che nei confronti del consulente e del suo personale o nei confronti del soggetto "terzo" siano applicate le stesse direttive valide anche per i dipendenti della Pollution S.r.l.
- Inoltre, Pollution S.r.l. non dovrà farsi rappresentare, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, da un consulente o da un soggetto "terzo" quando si possano creare conflitti d'interesse.
- Nel corso di una trattativa d'affari, richiesta o rapporto commerciale con la Pubblica Amministrazione non vanno intraprese (direttamente o indirettamente) le seguenti azioni:
  - Esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale;
  - Offrire o in alcun modo fornire omaggi;
  - Sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.
- E' proibita, per un periodo di tre anni successivi ad aggiudicazione di gara d'appalto, l'assunzione, alle dipendenze della Pollution S.r.l. o da terzi per conto della Pollution S.r.l., di ex impiegati della Pubblica Amministrazione (e loro parenti) che abbiano partecipato personalmente ed attivamente a trattative private o all'avvallo di richieste effettuate da Pollution S.r.l. alla Pubblica Amministrazione.
- E' proibito utilizzare artifici o raggiri per indurre taluno in errore e procurare alla Pollution S.r.l. un ingiusto profitto con altrui danno.
- E' proibita l'alterazione di registri informatici della Pubblica Amministrazione per far risultare esistenti condizioni essenziali per la partecipazione a gare, iscrizioni in albi ..., ovvero per la successiva produzione di documenti attestanti fatti e circostanze inesistenti o, ancora, per modificare dati fiscali/previdenziali di interesse della Pollution S.r.l. già trasmessi alla Pubblica Amministrazione.
- E' proibito, una volta ottenuti dalla Pubblica Amministrazione contributi, sovvenzioni o finanziamenti destinati a favorire iniziative dirette alla realizzazione di opere od allo svolgimento di attività di pubblico interesse, non destinare tali fondi alle predette finalità.
- E' proibito utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, così come omettere informazioni rilevanti, al fine di ottenere indebitamente, contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo dalla Pubblica Amministrazione.
- La Pollution S.r.l. può contribuire al finanziamento di partiti politici, comitati, organizzazioni pubbliche o candidati politici purché nel rispetto delle normative vigenti.

**B) Reati Societari:** si citano ad esempio le false comunicazioni sociali, illecita influenza sull'assemblea, operazioni in pregiudizio dei creditori, formazione fittizia del capitale etc.

**C) Reati contro l'ordine pubblico:** si citano ad esempio le associazioni per delinquere e le associazioni di tipo mafioso etc.

**D) Reati contro la fede pubblica:** si citano ad esempio falsificazione di valori di bollo, aggio, spendita di monete falsificate ricevute in buona fede, uso di valori di bollo contraffatti o alterati etc.

**E) Reati contro il patrimonio:** truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico, ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita etc.

**F) Reati contro la vita e l'incolumità personale:** omicidio colposo, lesioni personali colpose etc.

**G) Reati contro l'economia pubblica:** frode dell'esercizio del commercio, vendita di prodotti industriali con segni mendaci, fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale etc.

#### **H) Reati contro la persona**

La Pollution S.r.l. promuove il rispetto dell'integrità fisica e culturale della persona ed il rispetto della dimensione di relazione con gli altri. Garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri. Non tollera richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge ed il Codice Etico o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.

La Pollution S.r.l. sostiene e rispetta i diritti umani in conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU.

La Pollution S.r.l. si impegna ad evitare ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche ed alle credenze religiose.

In particolare, per quanto attiene l'eventuale commissione di reati contro la personalità individuale, si prevede l'applicazione di **sanzioni amministrative** alle persone giuridiche, alle società e alle associazioni. Tali sanzioni sono state successivamente integrate, e attualmente si prevedono ulteriori "disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento e la pedopornografia anche a mezzo

internet”, le quali includono anche le ipotesi in cui tali illeciti siano commessi mediante l’utilizzo di materiale pornografico raffigurante immagini virtuali di minori di anni diciotto o parti di esse.

**Rientra fra i valori etici e morali della Pollution S.r.l. sensibilizzare il personale dipendente nei confronti di queste tematiche, in particolare ostacolare con ogni mezzo qualsiasi illecito inerente la pornografia minorile e le iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile.**

**Divieto in tema di pornografia minorile:** Vigé nei confronti del personale della Pollution S.r.l. formale divieto all'utilizzo di siti internet che possano contenere immagini pornografiche di minori o di altro materiale pedopornografico. Al fine di eludere tali pratiche la società intende dotarsi di strumenti informatici che impediscano accesso e/o ricezione di materiale relativo alla pornografia minorile, nonché prevedere richiami ad un corretto utilizzo degli strumenti informatici in possesso dei propri dipendenti.

**Divieto iniziative turistiche per lo sfruttamento della prostituzione minorile:** Valutare e disciplinare con attenzione l'organizzazione diretta e/o indiretta di viaggi o di periodi di permanenza in località estere con riguardo a località note per il c.d. “turismo sessuale”.

Dedicare attenzione nella valutazione di possibili partnership commerciali con società operanti nel settore della comunicazione telematica ed il turismo nelle aree sopra richiamate.

## **I) Tutela dell’ambiente e della sicurezza e sviluppo sostenibile**

L’ambiente è un bene primario che Pollution S.r.l. si impegna a salvaguardare, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile.

A tal fine, programma le proprie attività ricercando un continuo equilibrio tra iniziative economiche, sicurezza delle operazioni ed esigenze ambientali.

Si impegna, inoltre, ad applicare e diffondere la cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi anche di carattere ambientale.

Qualsiasi violazione (effettiva o potenziale) commessa dalla Pollution S.r.l. o da terzi va segnalata tempestivamente alle funzioni interne competenti.

## **Sistema di Controllo Interno e modalità di attuazione del Codice Etico**

### *Sistema di controllo interno*

E' politica della Pollution S.r.l. diffondere a tutti i livelli una cultura caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli e dall'assunzione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo.

La predisposizione verso i controlli deve essere positiva per il contributo che questi danno al miglioramento dell'efficienza.

Per controlli interni si intendono tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività dell'impresa con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, proteggere i beni aziendali e la salute e sicurezza delle persone, gestire efficacemente le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

Il sistema di controllo interno nel suo insieme deve ragionevolmente garantire:

- Il rispetto delle leggi vigenti, delle procedure e del Codice Etico aziendale;
- Il rispetto delle strategie e delle politiche aziendali;
- La tutela dei beni aziendali, materiali e immateriali;
- L'efficacia e l'efficienza della gestione aziendale;
- L'attendibilità delle informazioni finanziarie, contabili e gestionali interne ed esterne.

La responsabilità di realizzare un sistema di controllo interno efficace è comune a ogni livello della struttura organizzativa. Di conseguenza tutti i collaboratori, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo.

In riferimento al d.lgs. 231/2001, al fine di prevenire la commissione di reati da parte di soggetti in posizione apicale o da soggetti sottoposti all'altrui direzione, la Pollution S.r.l. si è dotata di un Organismo di Vigilanza e di un Modello di Controllo e gestione adeguato.

Ciascun destinatario è responsabile, per la parte che gli compete, del rispetto del sistema di controllo interno e della conformità della propria attività ai principi del Codice Etico, del MOG e di ogni altra norma o procedura aziendale.

La violazione da parte della Pollution S.r.l. del d.lgs. 231/01 configura infatti una responsabilità di tipo omissivo, proprio in virtù del fatto che la Società risulta essere titolare di un dovere di controllo nei confronti dei suoi dipendenti.

La Pollution S.r.l. potrà esonerarsi da eventuali sanzioni interdittive soltanto dimostrando di aver adottato un adeguato modello, il quale risulti indirizzato a controllare ed impedire la commissione di illeciti. Infatti, soltanto i requisiti di efficacia preventiva e adeguatezza del modello sono in grado di fungere da esimente della responsabilità della Pollution S.r.l.



### ***Organismo di Vigilanza***

A seguito di quanto previsto dal d.lgs. n. 231/2001 all'art. 6 comma 4 in relazione agli enti di piccole dimensioni i compiti di Organismo di Vigilanza verranno svolti direttamente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

A lui competono quindi i compiti di:

- Monitorare l'applicazione del Codice Etico da parte dei soggetti interessati ed accogliere le eventuali segnalazioni interne ed esterne in merito;
- Promuovere la diffusione dell'informazione e della coscienza del Codice Etico in azienda;
- Relazionare periodicamente al Consiglio di Amministrazione sui risultati dell'attività svolta, anche attraverso la presentazione di apposito Verbale delle attività di controllo svolte, segnalando eventuali violazioni del codice di significativa rilevanza;
- Esprimere pareri in merito alla revisione delle più rilevanti politiche e procedure aziendali, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice Etico;
- Provvedere, ove necessario alla proposta di revisione periodica del codice

### ***Caratteristiche principali dell'O.d.V.***

L'O.d.V. dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **Professionalità**
- **Autonomia**
- **Indipendenza**

Tali criteri devono necessariamente essere considerati in modo cumulativo e non alternativo.

Chi svolge i compiti dell'O.d.V. deve essere in possesso di specifiche competenze tecnico-professionali adeguate alle funzioni che il Responsabile è chiamato a svolgere, potendo altresì avvalersi del supporto tecnico di soggetti interni o esterni alla Società, denominati auditor.

L'attività di audit consiste nella verifica e controllo periodico del rispetto del Modello, di formazione del personale dipendente mediante riunioni e corsi di formazione, nonché nel rilascio di adeguata certificazione.

### ***Comunicazione e formazione***

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i soggetti interessati interni ed esterni mediante apposite attività di comunicazione oltre che disponibile in intranet e sito web.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico, la funzione del personale predispone e realizza, anche in base alle eventuali indicazioni dell'Organismo di Vigilanza, un piano annuale di comunicazione/formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle

norme etiche contenute nel Codice stesso. Le iniziative di formazione possono essere differenziate secondo il ruolo e la responsabilità dei collaboratori.

## **Sistema sanzionatorio**

### ***Segnalazione dei soggetti interessati***

Tutti i soggetti interessati sono invitati a segnalare all'Organo di Vigilanza, di persona o in forma scritta **non** anonima, ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico.

L'Organismo di Vigilanza agisce in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione, intesa come atto che possa dar adito anche al solo sospetto di essere una forma di discriminazione o penalizzazione. E', inoltre, assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.

### ***Sistema disciplinare***

Le violazioni dei principi generali del Codice Etico comportano l'applicazione di meccanismi sanzionatori, volti ad evitare la commissione di reati riconducibili all'attività della Pollution S.r.l. e sanzionabili anche ai sensi del d.lgs. 231/2001.

È creato "un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello" (art. 7 comma 4 lett. b d.lgs. 231/2001).

La definizione di sanzioni, commisurate alla violazione e dotate di deterrenza, applicabili in caso di violazione delle misure contenute nel Codice Etico ha lo scopo di contribuire:

- All'efficacia del Codice stesso
- All'efficacia dell'azione dell'Organismo di vigilanza

L'applicazione del sistema disciplinare è autonoma rispetto allo svolgimento ed all'esito del procedimento penale eventualmente avviato presso l'Autorità giudiziaria competente.

### **Misure nei confronti di quadri, impiegati e operai**

Nel caso in cui sia accertata la violazione al Codice Etico commessa da quadri, impiegati o operai verrà individuata ed irrogata, nei confronti dell'autore della condotta censurata, la sanzione disciplinare, prevista dal CCNL, proporzionata alla gravità della violazione.

Le sanzioni disciplinari previste dal CCNL applicato sono:

- Rimprovero verbale
- Rimprovero scritto
- Multa non superiore all'importo di tre ore di retribuzione globale (paga o stipendio base e contingenza)

- Sospensione dal servizio e dalla retribuzione per un periodo non superiore a 3 giorni
- Licenziamento per giusta causa

Vanno rispettati tutti gli adempimenti di legge e di contratto relativi all'irrogazione della sanzione disciplinare

#### Misure nei confronti dei dirigenti

Nel caso in cui sia accertata la violazione al Codice Etico commessa da un dirigente la Pollution S.r.l. adotterà nei confronti dell'autore della condotta censurata quanto previsto per legge e per CCNL applicabile. Se la violazione al Codice Etico fa venire meno il rapporto di fiducia, la sanzione è individuata nel licenziamento per giusta causa.

#### Misure nei confronti degli Amministratori

L'Organismo di vigilanza informa tutti gli amministratori della notizia di una violazione del Codice Etico commessa da parte di uno o più membri del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione procede agli accertamenti necessari ed assume i provvedimenti opportuni.

### **Disposizioni Finali**

Il presente Codice Etico è approvato dal Consiglio di Amministrazione della Pollution S.r.l. Ogni variazione e/o integrazione del codice deve essere approvata dallo stesso organo e diffusa tempestivamente ai destinatari.